

CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO

... per uno sport da vivere

LA NOSTRA MISSIONE "un modo di vivere e condividere"

AVVICINARE ALLO SPORT DEL RUGBY, I BAMBINI, I RAGAZZI, I GIOVANI E GLI ADULTI, PER TRASMETTERE I SUOI FORTI VALORI EDUCATIVI (CHE APPARTENGONO E CONTRADDISTINGUONO QUESTO SPORT) AL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE, ALLE SCUOLE E AI LORO EDUCATORI, ATTRAVERSO UN APPROCCIO DI ACCOGLIENZA, CONDIVISIONE E AMPIO CONFRONTO.

PROPORRE UNA VALIDA OPPORTUNITA' EDUCATIVA ATTRAVERSO LA PRATICA DI UNA ATTIVITA' SPORTIVA CHE NON E' ESCLUSIVAMENTE FINALIZZATA AL MIGLIORAMENTO DELLE QUALITA' ATLETICHE E TECNICHE, MA ANCHE ALLA VALORIZZAZIONE E ALLO SVILUPPO, NEL TEMPO, DI UN UOMO-ATLETA, SEGUENDO LE FASI EVOLUTIVE DEL SUO SVILUPPO PSICO-FISICO, ESERCITANDO LO SPORT DEL RUGBY COME GIOCO PER ALLENARE ALLA VITA E PER CREARE OPPORTUNITA' PER IL SUO FUTURO.

CREARE UN MOVIMENTO CONTINUATIVO, DI AMPIA DIMENSIONE VOLTO ALL'AGGREGAZIONE E ALLA SENSIBILIZZAZIONE DELLA CULTURA DELLO SPORT IN GENERALE E DEI SUOI INTRINSECI VALORI EDUCATIVI, UTILIZZANDO COME STRUMENTO DI COMUNICAZIONE, DI TESTIMONIANZA E DI PARTECIPAZIONE LA NOSTRA PALLA OVALE.

Il **RugbyAltoVicentino**, è una **comunità educativa e formativa** in cui si incontrano soggetti di età diverse (bambini, adolescenti, giovani, adulti), con ruoli diversi (atleti, allenatori, collaboratori, dirigenti, genitori, sostenitori), tutti animati dall'entusiasmo per lo sport del Rugby e dei suoi valori, quali:

spirito di squadra, coraggio, divertimento, autodisciplina, rispetto reciproco, lealtà, altruismo

Il nostro Codice Etico è un codice di autoregolamentazione, redatto e adottato per libera scelta, che enuncia una serie di principi, ispirati ai valori del Rugby che, con responsabilità personale, tutti i soggetti che fanno parte della "comunità" si impegnano a rispettare ed a promuovere.

Dirigenti e collaboratori sono i primi responsabili del rispetto di questi principi, sia nell'impartire le direttive, sia, e soprattutto, attraverso l'**esempio personale**; i dirigenti, gli allenatori e i collaboratori rappresentano la Società Sportiva RAV e quindi vigileranno sul corretto svolgimento delle attività sportive e all'osservanza del presente regolamento interno.

Dirigenti, allenatori, collaboratori, tutti gli atleti, i genitori e tutte le persone che frequentano a qualsiasi titolo la struttura della Società Sportiva RAV sono tenuti ad osservare il presente Codice Etico e Regolamento interno.

La Società Sportiva RAV si riserva la facoltà di adottare provvedimenti disciplinari nei confronti di ogni suo tesserato/socio che abbia tenuto un comportamento non consono ai regolamenti di gioco e della FIR, nonché a questo Codice Etico.

Schio Gennaio 2016

Presidente – Marco Andrea Fantato

CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO

... per uno sport da vivere

CODICE PER I DIRIGENTI, I COLLABORATORI, GLI ACCOMPAGNATORI

- 1. Siate sempre consapevoli dell'importante ruolo educativo e formativo che svolgete: il vostro comportamento deve essere sempre di esempio; ricordate che il vostro principale obiettivo è quello di creare un ambiente sano, sicuro, accogliente e divertente per l'esercizio del RUGBY e di tutte le attività connesse.
- 2. Siate i primi a non interferire nelle scelte tecniche e a non criticarle. Rispettate la suddivisione dei ruoli e delle competenze.
- 3. Ricordate che i ragazzi fanno sport per il loro divertimento, non per il vostro. Lasciate che si divertano, vi divertirete anche voi.
- 4. Usate un linguaggio corretto, privo di volgarità e di insulti: che sia di esempio a tutti e consono allo "stile" della Società.
- 5. Affrontate i problemi con atteggiamento positivo, condividendo e suggerendo proposte, iniziative e possibili soluzioni a chi ha la responsabilità in materia.
- 6. Cercate di comprendere l'impegno e le difficoltà degli altri (allenatori, accompagnatori, dirigenti, collaboratori, genitori). Ricordate che il fine deve essere sempre il bene dei ragazzi, degli atleti e della Società Sportiva nella sua interezza, non di pochi o di una categoria.
- 7. Insistete sul "fair-play" e la disciplina. Non contestate chi arbitra di fronte ai giocatori e agli spettatori.
- 8. Ricordate che il vostro comportamento determina l'immagine della Società Sportiva e di tutti i suoi appartenenti, voi compresi.
 - Lo "stile" del RugbyAltoVicentino costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.

CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO

... per uno sport da vivere

CODICE DI COMPORTAMENTO PER I GIOCATORI

(I giocatori di ogni livello del nostro grande gioco hanno la responsabilità di giocare sempre nel rispetto delle leggi, e di competere con rispetto e sportività. Il Rugby è un gioco fantastico, reso ancora migliore quando i giocatori, dirigenti, arbitri e spettatori lavorano tutti assieme per creare un'immagine positiva, un ambiente di gioco sicuro e rispettoso)

- 1. Giocate per il divertimento e diventare parte della famiglia del Rugby.
- 2. Rispettate il "Gioco del Rugby" e giocate entro le regole del gioco.
- 3. Accettate la decisione dell'arbitro e lasciate che il vostro capitano o allenatore chieda chiarimenti e/o spiegazioni con eventuali domande pertinenti, sempre con correttezza e secondo il regolamento.
- 4. Giocate avendo controllo. Non perdete la calma.
- 5. Fate del vostro meglio ed impegnatevi nel gioco con la massima intensità possibile, per la vostra squadra e per la Società Sportiva RAV.
- 6. Sappiate essere un "buon sportivo", applaudite sempre il buon gioco, sia per la vostra squadra, sia per l'avversario.
- 7. Rispettate l'avversario. Trattate tutti come vorreste essere trattati voi. Rinnegate il "bullismo", non fate i prepotenti e non approfittate delle difficoltà altrui.
- 8. Il Rugby è uno sport di squadra, assicuratevi di cooperare con i vostri allenatori, compagni di squadra, dirigenti e tutti i membri della Società Sportiva RAV.
- 9. Ricordate che gli obiettivi del gioco sono divertirsi, migliorare le vostre abilità e sentirsi bene assieme agli altri.
- 10. Alla fine della partita ringraziate il vostro avversario e l'arbitro per la partita ed il gioco.
- 11. Ricordate sempre di avere un dovere di attenzione e di responsabilità per i vostri avversari. Placcaggio duro, ma non con intenzione di ferire o avvilire l'avversario.
- 12. Vincere e perdere fa parte dello sport: Vinci con l'umiltà Perdi con dignità.
- 13. Come parte della squadra, è importante per voi frequentare regolarmente gli allenamenti, ascoltare i vostri allenatori per aiutare la vostra Squadra e la Società Sportiva RAV che rappresentate.
- 14. In uno sport di squadra, è importante capire che tutti i membri sono importanti per la Squadra, nessuno escluso! Sostenete sempre i vostri compagni di squadra.
- 15. Ricordate che rappresentate la vostra Squadra, la Società Sportiva RAV, la Famiglia e il Gioco del Rugby.
- 16. L'impegno sportivo non deve essere di ostacolo al vostro impegno scolastico. Siate buoni Atleti e bravi Studenti e Cittadini per costruirvi un futuro da persone responsabili.
- 17. Offrite con entusiasmo la vostra disponibilità alle iniziative societarie di volontariato civile che vi sono proposte.
- 18. Rispettate e tenete in ordine il campo di gioco, le strutture, gli spogliatoi, l'attrezzatura tecnica. Sono beni che vi sono offerti in uso grazie al sacrificio di tanti.
- 19. Rispettate le decisioni dell'allenatore: le convocazioni alle partite, l'assegnazione dei ruoli, le sostituzioni durante le partite.
- 20. Controllate il vostro linguaggio perché non sia blasfemo e non contenga volgarità e insulti. Ricordate che il vostro comportamento determina l'immagine del Club e di tutti i suoi appartenenti, voi compresi.
 - Lo 'stile' del RugbyAltoVicentino costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.

CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO



... per uno sport da vivere

CODICE DI COMPORTAMENTO PER GLI EDUCATORI-ALLENATORI

(Come Educatori-Allenatori, viene riposta in voi una particolare responsabilità per garantire che, attraverso le parole e le azioni, vi sforzate di costruire il positivo dei giocatori, così come i loro talenti e competenze. La responsabilità è anche nel far apprezzare e mantenere la tradizione, l'immagine ed integrità del gioco. Abbiate Umiltà nella vittoria e Dignità nell'accettare la sconfitta, ricordate di promuovere sempre la sportività, il "fair play")

- 1. Ricordate che come Educatore-Allenatore di una "Squadra" si agisce in vece di "buon genitore" e che si ha il dovere di aver cura ed attenzione verso tutti i giocatori; siate consapevoli del potere che avete nei confronti dei giocatori ed evitate qualsiasi comportamento inadeguato o discriminatorio.
- 2. Date l'esempio, i giovani e gli adulti hanno bisogno di un allenatore che possano rispettare come modello di ruolo e di vita.
- 3. Siate generosi con la lode e mai ridicolizzare nello sgridare i giocatori per gli errori o per la perdita di una partita.
- 4. Insegnate ai giocatori che le Regole del Gioco sono accordi reciproci che non si dovrebbe eludere o infrangere; evidenziate ed incoraggiate le azioni ed i comportamenti positivi dei vostri giocatori.
- 5. Assicuratevi di essere adeguatamente qualificati seguendo la formazione migliore per il vostro livello; seguite i corsi di specializzazione per migliorarvi professionalmente.
- 6. Siate ragionevoli nelle vostre richieste verso i giocatori con energia ed entusiasmo; ponete degli obiettivi realistici alla squadra ed ai singoli giocatori, non spingete i giovani a competere come fossero degli adulti.
- 7. Incoraggiate il rispetto per tutti i partecipanti, per i vostri atleti, per gli avversari, pretendi il rispetto per il loro valore come individui indipendentemente dal loro livello di gioco; esigete il rispetto verso i giudici di gara e siate i primi a non discutere mai con loro, ad essere collaborativi e a riconoscerne l'impegno.
- 8. Create un ambiente sicuro e divertente in cui allenarsi e giocare; attivatevi per creare armonia all'interno della squadra e non ammettete manifestazioni aggressive.
- 9. Seguite sempre le indicazioni mediche nel determinare quando un giocatore infortunato è pronto per tornare a giocare.
- 10. Sviluppate politiche per la vostra Società/Squadra e concordate le procedure relative alla disciplina, alla gestione della prevenzione e trattamento delle lesioni, alle selezioni nelle squadre, etc.
- 11. Siate responsabili, assicuratevi di sostenere l'Etica del Gioco e del Rugby; insistete sul "fair play" e sul gioco disciplinato, non tollerate il gioco sporco, la rissa o il linguaggio volgare; siate pronti a far uscire un giocatore che commette gravi infrazioni o non rispetta i principi etici del Gioco e del Rugby.
- 12. Sostenete la politica della Salute e dello Stile di Vita nel Bambino, nel Ragazzo e nell'Adulto per vivere in modo sano il nostro sport e nella vita.
- 13. Ricordate che il vostro obiettivo è la formazione dell'atleta, non la vittoria fine a se stessa. Nelle categorie del rugby "educativo" fate giocare tutti: date a tutti l'opportunità di "crescere", indipendentemente dalle maggiori o minori abilità individuali. Non dimenticate che dobbiamo far innamorare di guesto sport i piccoli atleti e che il divertimento è una componente essenziale.
- 14. Siate ragionevoli nelle richieste di tempo e impegno, ricordando che i giovani ed adulti hanno anche altri interessi ed impegni, in modo particolare l'impegno scolastico e/o lavorativo. Calibrate le richieste in base all'età, all'esperienza, alle capacità e alle condizioni fisiche e psicologiche dei giocatori.
- 15. Educate i giocatori a dare il massimo nella competizione per migliorare continuamente e a misurare su questo la loro soddisfazione.
- 16. Spiegate agli atleti le vostre scelte tecniche, l'assegnazione dei ruoli e le convocazioni alle partite.
- 17. Gestite con autorevolezza, ma con umanità e sensibilità, gli atteggiamenti irrispettosi e i contrasti che possono nascere all'interno dello spogliatoio; affrontate la discussione con serenità e pacatezza senza mai avvilire ed offendere i vostri giocatori-atleti.
- 18. Ricordate che il comportamento degli allenatori e dei giocatori in campo determina l'immagine della Società Sportiva RAV e di tutti i suoi appartenenti. Lo "stile" del RugbyAltoVicentino costituisce un patrimonio societario che deve essere costantemente tutelato, a beneficio dei suoi componenti attuali e futuri.
- 19. Scoraggiate attivamente l'uso di sostanze dopanti, sostanze illecite e sostanze che influiscono negativamente sulla salute e sulla prestazione sportiva (alcool, tabacco).
- 20. Assicuratevi che le attrezzature, sia per gli allenamenti che per la partite, siano sempre in ordine e disponibili.

CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO

... per uno sport da vivere

CODICE DI COMPORTAMENTO PER I GENITORI

- 1. Ricordate, che i vostri figli giocano a Rugby per il loro divertimento, non solo il vostro; ricordatevi che giocano la loro partita, non la vostra!
- 2. Incoraggiate sempre i vostri figli (Bambini, Ragazzi e Adulti) a giocare nel rispetto delle Regole del Gioco.
- 3. Insegnate ai vostri figli (Bambini, Ragazzi e Adulti) che essere onesti è importante quanto vincere, in modo che il risultato di ogni partita sia accettato senza delusione.
- 4. Aiutate i vostri figli ad adoperarsi per migliorare le proprie abilità e sportività, infondete loro serenità e obiettività di giudizio sia per quanto riguarda il loro rendimento che quello degli altri.
- 5. Date sempre il buon esempio ed applaudite il buon gioco della squadra ospite così come quello della propria; rispettate sempre gli avversari (senza di loro non ci sarebbe la partita).
- 6. Evitate, <u>nel modo più assoluto</u>, di denigrare gli arbitri, i giocatori, gli allenatori, gli accompagnatori e le società sportive avversarie.
- 7. Mai rendere ridicoli, umiliare o gridare ai giocatori che fanno un errore o perdono una partita; congratulatevi sempre con tutti, sia vincitori che vinti.
- 8. Non accentuate mai l'idea o l'obiettivo di vincere a tutti i costi; apprezzate gli sforzi e le prestazioni, non i risultati! Ricordate che quando le aspettative sono troppo elevate aumentano le difficoltà di apprendimento, la paura di non essere all'altezza e quindi perdere l'affetto per lo SPORT e non ultimo, l'affetto dei genitori.
- 9. Non forzate i vostri figli perché hanno i loro tempi di maturazione; se il bambino vuole ed ha piacere nel partecipare al Gioco del Rugby, lui/lei avranno tutto il tempo di crescere e divertirsi nel Gioco con i loro compagni anche attraverso il vostro incoraggiamento.
- 10. Sostenete con tutti gli sforzi l'uso di un linguaggio corretto e rispettoso educando i vostri figli ad eliminare dal gioco del Rugby, e non solo, i messaggi verbali impropri e gli abusi.
- 11. Non mettere in discussione pubblicamente il giudizio degli arbitri e mai la loro onestà; rispettate le loro decisioni ed insegnate ai vostri figli a fare lo stesso.
- 12. Riconoscete il valore e l'importanza del volontariato di arbitri, dirigenti ed allenatori, non per questo non sanno essere professionali.
- 13. Identificate e riconoscete le buone qualità del Gioco del Rugby e sostenete i suoi pregnanti valori (spirito di squadra, stima, rispetto, disciplina, coraggio, correttezza, lealtà, altruismo).
- 14. Ricordate che il contributo di vostro figlio al Gioco del Rugby è molto importante e siate fieri anche del Vostro contributo.
- 15. Comprendete il valore di uno sport di squadra quale è il Rugby e la sua importanza.
- 16. Rendetevi disponibili per aiutare la Società sportiva per quello che potete e per le vostre competenze: dare una mano ai terzi tempi e/o ad eventi della stessa, fare l'accompagnatore, avvicinare nuovi sponsor, etc; aiutate la Comunità Sportiva a crescere, c'è sempre bisogno di suggerimenti costruttivi!
- 17. Collaborate con vostro figlio perché rispetti gli impegni presi e sia puntuale negli orari. Comunicate o fate comunicare all'allenatore o all'accompagnatore con anticipo se non può partecipare all'allenamento o alla partita.
- 18. Utilizzate un linguaggio corretto, privo di volgarità e insulti: che sia di esempio a vostro figlio e consono allo stile del nostro Comunità Sportiva.
- 19. Responsabilizzate i vostri figli alla sensibilità, alla partecipazione e alla correttezza nei confronti dei compagni di squadra e degli avversari; insegnate loro lo spirito di squadra, il compagno che sbaglia va sostenuto senza mai essere rimproverato o preso in giro.
- 20. Educate i vostri figli al rispetto dell'allenatore; riconoscete il valore e l'importanza del suo ruolo; non muovete critiche ai tecnici, non potete e non dovete sostituirvi a loro, non interferite nelle loro scelte, se lo fate rischiate di dare suggerimenti che vanno contro le indicazioni impartite dall'allenatore, riducendone l'autorevolezza e rischiando inevitabilmente di limitare il rendimento dei vostri figli nella squadra.

CODICE ETICO - REGOLAMENTO INTERNO

... per uno sport da vivere

CODICE DI COMPORTAMENTO PER GLI SPETTATORI

- 1. Ricordate che il Rugby è un Gioco.
- Sappiate essere, con il vostro comportamento, il migliore esempio. Non utilizzate un linguaggio blasfemo o molestie verso arbitri, giocatori, dirigenti o allenatori ed altri spettatori; ricordate che le intemperanze del pubblico (nelle categorie superiori) comportano pesanti sanzioni a carico della società sportiva.
- 3. Applaudite il buon gioco per la squadra ospite così come per la propria.
- 4. Mostrate rispetto per gli avversari della vostra squadra; senza di loro non ci sarebbe il Gioco.
- 5. Condannate l'uso della violenza in tutte le forme ed in ogni occasione.
- 6. Condannate ed evitate l'abuso verbale; il comportamento ignorante e le offese verso gli altri non possono essere accettati sotto qualsiasi forma.
- 7. Incoraggiate i giocatori a giocare nelle Regole del Gioco.
- 8. Gli spettatori possono e devono contribuire al godimento del Gioco e di tutti i soggetti coinvolti.
- 9. Evitate le provocazioni e siate sempre pronti a pacificare le situazioni di tensione e/o di scontro che possono crearsi tra gli spettatori.
- 10. Siate orgogliosi del vostro Club e per il Gioco del Rugby.
- 11. Rispettate gli ambienti che vi ospitano ed i Regolamenti interni di utilizzo.